

Danzare Il Simbolo Danzamovimentoterapia Nel Mondo Tossicomane

La galassia emozionale ama la luna e il corpo. È infatti grazie a loro che vive e si muove. Addentrarci in questa galassia permette di esplorare il mondo interiore e di dare senso alle tante esperienze emotive celate nelle profondità del nostro essere. È connessa a informazioni quantiche che muovono continuamente le relazioni fra noi e il mondo. Cosa sapete della Luna, del Corpo e dell'Amore? Cosa sapete delle Trasformazioni? Questi aspetti sono strettamente interconnessi fra di loro e con i nostri talenti più profondi. La realizzazione della vita vuole un Femminile ricco, vitale e selvatico. Il Femminile autentico è connesso alla capacità di nutrirci in modo adeguato e allo sviluppo della Fiducia in noi stesse. Le donne sono diverse dagli uomini sotto tutti gli aspetti: biologico, emotivo e spirituale. In loro si muovono liquidi e sangue secondo il ritmo lunare. Corpo e ciclo mestruale sono in stretta connessione e ci informano sullo stato della nostra salute, delle nostre emozioni, dei traumi, dei bisogni e delle conoscenze. La salute è strettamente connessa all'Amore. A quanto Amore riusciamo a sentire per noi stesse e a portare nella vita. Il Corpo e l'Amore hanno bisogno, per essere vitali e sani, di tantissime Trasformazioni durante l'arco della nostra esistenza. E chi ci aiuta in queste Trasformazioni è proprio lei, la Luna. Scritto per le donne, le informazioni contenute sono assai utili anche per gli uomini, poiché permettono loro di comprendere la realtà in un modo più ampio, complesso e allo stesso tempo più semplice, riportando la loro attenzione dalla materia all'energia e al suo fluire, all'Anima.

Ripercorrendo a ritroso l'esperienza sul campo dei miei interventi di DanzaMovimentoTerapia, il settore con cui mi son dovuta misurare più duramente è stato quello della tossicodipendenza. Mai mi ero prima misurata con tanta devastazione della persona, in ogni suo aspetto. Interagire con il mondo tossicomane mi ha costretto a creare un immediato, impreveduto nesso tra la mia formazione e la mia vita di danzatrice, tersicorea delle incertezze, tra ricerca di radici e nomadismo, alla base dei territori, nel microcosmo dei quartieri, nelle province delle province. Scesi dal palcoscenico, abbiamo resistito entrando nelle scuole, nelle comunità, negli ospedali, nei centri socio – sanitari, nelle carceri, stando in strada senza fissa dimora, come viaggiatori, solitari, di paesaggi umani.

Vite danzanti

A precipizio negli abissi

contributo a una storia religiosa del Sud

Pani caliatu. Ricette e storie della cucina eoliana raccontate da eoliani

Dizionario Larousse del cinema americano

Monumenti antichi inediti

Vite danzanti racconta al lettore un viaggio, anzi, una serie di viaggi interiori ed esteriori, che hanno come compagna e come meta una passione: il tango. Una danza che per sua stessa natura accoglie e non esclude, affratella e fa pensare. Felice sintesi di esperienze vissute e di studi legati alla filosofia, il volume si caratterizza come un'interessante novità editoriale, sia per genere che per scrittura.

C'è un musicista che ha attraversato la scena della musica leggera italiana come una meteora. Troppo in fretta, troppo presto. Perché l'idea di canzone di Luigi Tenco era, nella sua radicalità, qualcosa che precorreva i tempi, che inventava già negli anni Sessanta, per il cantautore, un modo di intendere il proprio ruolo che trascendeva nettamente l'idea del semplice e rassicurante intrattenitore per inoltrarsi sulla strada dell'impegno civile e della poesia militante. Un percorso svolto con numerosi altri artisti che hanno scritto insieme a lui la storia delle canzoni italiane, da Gino Paoli a Enzo Jannacci, da Bruno Lauzi a Sergio Endrigo, da Giorgio Gaber a Fabrizio De André. Il libro rievoca la vita, l'arte e la personalità di Luigi Tenco attraverso le sue parole, frammenti di articoli, lettere e documenti dell'epoca, testimonianze di chi ha condiviso con lui la passione, l'impegno e soprattutto l'amicizia. Ricordi, aneddoti, analisi, sensazioni su Tenco e di Tenco. E poi tutti i suoi brani in un Canzoniere commentato da musicisti e cantautori di varie generazioni, amici, esperti, addetti ai lavori, intellettuali, e anche persone comuni. Un ritratto dell'Italia dell'epoca, dei bisogni e dell'inquietudine a cui Tenco ha dato voce.

L'eredità di un grande artista che ha cambiato per sempre il volto della nostra canzone.

manuale dell'apprendista strega

il "Canto di Ulisse" delle vittime della ferocia nazista

La Civiltà cattolica

Psicotangoterapia. Danzare nell'abbraccio per cambiare

Foundryside - FOUNDERS #1

La Grande Capanna

«Ci servono immagini che siano conformi alla nostra civiltà e ai nostri condizionamenti più intimi. Dobbiamo scavare come archeologi ed esplorare i nostri paesaggi violati in cerca di qualcosa di nuovo». È questa frase di Werner Herzog uno dei punti di partenza del percorso del volume. Un percorso che riattraversa il cinema del regista tedesco come ricerca incessante di immagini nuove, che attingono però la loro potenza dal passato, che sono spesso nascoste, invisibili, che necessitano di un lavoro di scavo per venire alla luce. Immagini di per sé anacronistiche. È qui che il cinema herzogiano incontra il pensiero di Aby Warburg e la sua straordinaria teoria delle immagini. I concetti di Warburg – come quello di Orientamento, Polarità, Sopravvivenza, Intervallo – si rivelano allora potenti forme del cinema se rivisti a partire dalle immagini di Herzog. Le immagini in cammino, secondo un'idea di montaggio aperta a salti e nuove connessioni; le immagini danzanti, ipnotiche e capaci di evocare tempi diversi; le immagini che si

elevano, che fanno del volo, dell'estasi (come anche della caduta e della catastrofe), il loro destino. I vulcani de La Soufrière o di Dentro l'inferno, i fiumi di Aguirre o di Fizcarraldo, le montagne di Grido di pietra o Cuore di vetro, i corpi eccedenti e folli di tanti film herzogiani diventano allora alcune delle forme con cui il cinema svela la sua potenza anacronistica, che lo rende ancora una volta un'arte contemporanea.

Calabria, 1927. Un territorio, un paese, una famiglia, isolati tra le montagne della Sila Grande, vivono oppressi dalla tirannia di un violento Barone che vuole sottomettere i fratelli Ferruccio e Pietro. Il Barone rifiuta, attende alla vita del figlio di Ferruccio, Nicola di 2 anni e, a distanza di tempo, dopo una strage, adotta con prepotenza Carmen di 4 anni, nipote acquisita di Pietro, rimasta orfana. L'astuto Pietro, detto Zione, si schiera con l'arrogante Barone. Obbedisce, sopporta, gli sta vicino aspettando il momento propizio per eliminarlo. Passano gli anni. Ferruccio ritorna dalla Campagna di Russia con un piede congelato, Nicola, figlio danzato con Carmen, viene minacciato di morte e non può sposare la giovane incinta. Fugge a Miami dove chiede aiuto ad un potente boss. Il tiranno dopo altri scempi, delitti e violenze, viene ucciso da Pietro. Carmen ha il bambino e con Nicola ritornato, partono per la Florida dove apriranno un ristorante "italian kitchen". Non dimenticheranno mai la Sila Grande, le clementine, la faggeta, la "viddanedda", la "nduja", le fontane, la processione di Santa Caterina. Ricorderanno la Calabria per sempre, "with love". Romanzo ispirato ad una storia vera.

Persona e movimento

Il Loto

Danzare il Simbolo - Danzamovimentoterapia nel mondo tossicomane

Il simbolo perduto

La trasformazione dell'energia femminile attraverso il sangue e le emozioni

Giselle e il fantastico romantico tra letteratura e balletto

Diversamente dal quattrocentesco e fumoso — a causa di tutti i roghi che ha legittimato — Malleus maleficarum, questo Martello del secondo millennio, che non scatenò alcun autodafé, presenta un compendio di quanto una moderna strega, ossequiosa comunque della tradizione, deve conoscere. Simile ad un fabbro, con lavoro costante e instancabile essa forgia piano piano la sua "opera magica", trasformandola da idealità astratta in realtà concreta. Ecco quindi dipanarsi nei capitoli di questo vademecum incantesimi, sortilegi, strumenti di stregoneria, pentacoli, filtri magici e ogni tipo di suggerimento pratico sperimentato personalmente dall'Autrice, strega già nota ai lettori del suo precedente libro, I segreti della strega. Gabriele La Porta, direttore del palinsesto notturno della RAI, così descrive questa nuova opera di Annuphys: "Tre parole chiave per questo libro. La prima: scrittura. È scorrevole, limpido, avvincente. La seconda: vita. Non c'è quasi nulla in queste pagine, che non provenga dalla vita vissuta dell'Autrice, che non sia passato al vaglio sottile e preciso della sua esperienza personale. La terza: concretezza. Perché la magia che qui viene descritta non è un volo astratto della mente, ma la solida, faticosa, paziente costruzione di una realtà. Un viaggio vertiginoso e leggero alla scoperta di un 'regno misterioso e infinito'. Insomma, un volo-sogno negli incanti".

Danzare il Simbolo - Danzamovimentoterapia nel mondo tossicomane Youcanprint

L'arte della coreografia

Corsi Di Studi Letterari

saggio sul giovane Nietzsche

Metodi di conduzione dei laboratori esperienziali

Il mio posto nel mondo

I sufi e la preghiera in movimento

Il mondo corrotto della moda, un rapporto conflittuale con la madre, una storia di vita e la psicanalisi. Un romanzo aperto a libere interpretazioni. PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI QUESTO LIBRO ANDRANNO A UNA MISSIONE IN AFRICA.

IN QUARTA:- Un racconto che dice di grandi tradizioni di pellegrinaggio e facili pratiche meditative, che possono trasformare anche le nostre passeggiate nella natura in veri "pellegrinaggi".- Una guida al "fitness nella natura", che riunisce pratiche d'Oriente e d'Occidente per la salute del corpo ma anche dell'ambiente. E per riscoprire straordinari luoghi del mondo e dell'Italia dove praticare il nostro "viaggio dell'Anima".- Un'ampia documentazione fotografica, scelta tra i migliori scatti dell'Autore, che illustra l'umana avventura dei grandi viaggi nelle wilderness - i cuori selvatici - del nostro Pianeta.- Un libro manifesto che si batte per la preservazione e conservazione della natura e che ci indica nuovi criteri di condotta ecologicamente responsabili, in sintonia con le nuove visioni dell'Ecologia Profonda.- Una lettura che attesta l'importanza, in tante culture diverse, dell'amore e della cura che l'"uomo dei boschi" - ecologo, monaco, viaggiatore - dedica alla salvaguardia dell'ambiente. Una missione che garantirà la sopravvivenza umana. CITAZIONE:La vera casa dell'uomo è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi!- B. Chatwin IN ALETTA "Un racconto affascinante da leggere così come si ascoltavano un tempo le storie attorno al fuoco, lasciandosi trasportare con l'immaginazione e cercando di tradurre le parole in sensazioni note o forse soltanto segretamente desiderate. Un fiume in piena, che condivide il ricordo vissuto di paesaggi, personaggi, rituali che raccontano di un tempo in cui l'umanità sapeva ancora parlare col mondo; che raccontano di uno spazio che non è solo sperso in luoghi lontani, introvabili sulla carta geografica, ma che è vivo e vitale in ognuno di noi. È il nostro "inconscio selvaggio", l'inconscio ecologico, come lo chiama l'ecopsicologia, che ricorda, che sa, che non ha dimenticato di essere parte del mondo. E allora, leggendo, risuona tutto il nostro rimosso anelito alla celebrazione dell'essere vivi, si risveglia la voglia di danzare a piedi nudi sulla terra, di inebriarsi in un bagno di cascata, di ritrovare il mistero dell'origine nel ventre di pietra di una grotta, di trascendere i limiti del corpo in un'immersione nell'acqua di un vulcano, di sperimentare il brivido del vuoto, sul limitare di un precipizio, per tornare alla quotidianità con una maggior capacità di dare il giusto valore alle cose."— Dalla Prefazione di Marcella Danon

Parole di danza

CALABRIA WITH LOVE

dalle teorie del mondo fisico ai miti d'oggi

Il martello della strega

Luna, Corpo, Amore

Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati da Giovanni Winckelmann

Nel nuovo capitolo del fenomeno mondiale che è stato Il Codice da Vinci , Dan Brown dimostra ancora una volta di essere uno dei più intelligenti scrittori contemporanei di thriller. Il simbolo perduto è una pietra miliare del genere .

SANCIA GRADO È UNA LADRA, e una ladra tremendamente brava. Il suo ultimo obiettivo, un magazzino sorvegliatissimo sul molo di Tevanne, non sembra per niente fuori della sua portata. Ciò che Sancia non sa è che quello che le hanno chiesto di rubare è un manufatto dal potere inimmaginabile, che potrebbe rivoluzionare la tecnologia magica delle istoriazioni. Le compagnie mercantili che controllano questo potere - l'arte di usare speciali segni per far diventare gli oggetti quotidiani senzienti - l'hanno già usato per trasformare Tevanne in una spietata macchina capitalista. E se dovessero riuscire a decifrare i segreti del manufatto, riscriverebbero il mondo stesso per adattarlo ai loro scopi. Nemici potenti vogliono Sancia morta e il manufatto per sé. E nella città di Tevanne non c'è nessuno che possa fermarli. Per avere una possibilità di sopravvivere e di fermare il letale processo che si è messo in moto, la ragazza dovrà schierare alleati improbabili, imparare a sfruttare il potere del manufatto e, soprattutto, dovrà trasformarsi in qualcosa che non avrebbe mai immaginato.

Werner Herzog. L'anacronismo delle immagini

Risvegliare il tuo Potenziale Divino

L'intuizione. Accrescere le proprie possibilità, sviluppare la creatività, rinnovare la vita

Time Out

Leonidas

La Cultura. Numero 1000

Conosci lo scopo della tua vita e delle tue relazioni? Questo libro ti offre una mappa, un processo unico ed ingegnoso, per comprendere come ogni relazione contribuisce allo sviluppo del tuo potenziale più elevato la cui realizzazione è lo scopo del tuo essere qui. Lo scopo della nostra vita è il nostro Contratto Sacro: comprenderlo ed onorarlo è un processo trasformativo, spesso difficile da affrontare. Ecco che l'autrice ci conduce, passo dopo passo, lungo un percorso che si fonda su una nuova teoria che utilizza il lavoro con gli Archetipi in modo del tutto originale, semplice e funzionale. Osservando inizialmente come il concetto di Contratti Sacri ha preso forma nella mitologia e nelle varie tradizioni culturali, ha poi preso in esame la vita di maestri spirituali e profeti, quali Abramo, Gesù, Buddha, Maometto, il cui viaggio archetipico illustra le quattro fasi di un Contratto Sacro ed offre intuizioni su come scoprire il proprio. Come nella ruota dello zodiaco ci sono dodici segni zodiacali, nella vita di ciascuno di noi ci sono dodici compagni Archetipi che ci aiutano a vedere come possiamo vivere una vita appagante, usando al meglio il nostro potere personale, senza farci prendere dal dramma delle nostre emozioni. Attraverso esempi personali e il racconto di persone che hanno lavorato con lei, Caroline Myss spiega come identificare le nostre particolari energie spirituali, o Archetipi, e come usarli per sostenere il nostro cammino.

Oliver sapeva raccontare le storie in un modo davvero coinvolgente e aveva uno strano modo di farlo: parlava sempre come se fossi io il protagonista dei suoi racconti. Amava profondamente il mare ed io, appena potevo, correvo da lui ad ascoltare le sue storie. Una volta me ne raccontò una che non dimenticherò mai: parlava degli abissi e delle bizzarre forme di vita che li popolano. Mi fece vivere un'avventura che mi permise di scoprire le bellezze di questo mondo sconosciuto e di apprezzarne le infinite sfumature cogliendo quella sottile differenza che distingue l'impossibile dall'improbabile. L'IDEA RACCONTATA DALL'AUTORE "Tutto è iniziato da un piccolo problema di compensazione ad un orecchio che mi impediva di scendere nelle profondità del mare. Non potevo resistere, desideravo con tutte le forze tornare ad immergermi in apnea ma non potevo: i dottori mi dissero che avrei dovuto aspettare almeno 3 mesi. Era un tempo assolutamente troppo lungo così ho deciso di solcare le profondità con la fantasia visitando luoghi davvero incredibili. Alla fine ci sono voluti 8 mesi per finire il libro e altrettanti per tornare in mare, ma in fondo ne è valsa la pena. Il libro è stato un modo per ricordare e ordinare tutte le emozioni che il mare mi ha regalato e in più la prima volta che ho rimesso la testa sotto a quel manto blu incantato ho provato una sensazione davvero magica: mi sembrava una favola e probabilmente lo era e lo è ancora oggi."

Auschwitz e il "new humanism"

Nell'anima del mondo

Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati da Giovanni Winckelmann prefetto delle antichità di Roma. Volume primo -secondo

La fenice e il mago

Tango vissuto, tango pensato

Una finestra sul mio Cuore

Narrazione sulla vita e il pensiero del giovane Nietzsche

Alla ricerca del nostro ikigai. Pensieri filosofici tra fantasia e realtà

Artista E Critico

Contratti Sacri

***Vita di Giovanni Winckelmann compilata da Giuseppe Eiselein**

Fare e pensare l'arteterapia. Metodi di conduzione dei laboratori esperienziali

La terra del rimorso

Che cos'è La Cultura? In occasione del millesimo volume della sua storica collana, il Saggiatore riflette non solo sul contenuto della parola «cultura», ma anche, e più radicalmente, su che cosa significhi pensare il lavoro editoriale come strumento attivo di conoscenza: componendo con il proprio catalogo una sinfonia di opere, la casa editrice riceve le note dal passato, le riproduce per il contemporaneo e le trasmette al futuro. La sua musica è identità, interpretazione e guida. Se con la cultura l'umanità prova a trascendere se stessa, il giacimento culturale di una casa editrice è un patrimonio collettivo e universale. Nostre, di noi umani, sono le domande che si pongono Edmund Husserl e Jean-Paul Sartre: quale statuto di verità ha la scienza, e qual è l'importanza della letteratura? Perché scrivere? Nostro è l'urlo che scuote la mente nei versi di Allen Ginsberg, nostro il rovello che porta Arnold Schönberg a rivoluzionare la musica; lo stesso rovello risuona in Gustav Mahler o Luigi Nono, ma non è diverso da quello che sentiva Keplero guardando la volta celeste per sondare i movimenti dei pianeti - gli stessi pianeti sui cui moti e sulle cui leggi si interrogano i più grandi fisici contemporanei, da Albert Einstein a Werner Heisenberg. Nostra è la trepidazione di Claude Lévi-Strauss quando, avvicinandosi ai Tropici e sentendone per la prima volta l'odore, fa l'esperienza sconvolgente dell'altro da sé. Nostra è la dolcezza con cui Marcel Proust sceglie quale libro gli farà compagnia in un pomeriggio marittimo. La Cultura non vuole essere, allora, una semplice raccolta di voci eccellenti, di testi emblematici. Vuole essere una proposta, con cui tentare di rispondere alla nostra ineluttabile domanda: che cos'è e a cosa serve la cultura?

La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud

La saggezza tragica

Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati 2. ed. aggiuntovi alcune erudite addizioni nel fine dell'opera (editi da Pietro Paolo Montagnani Mirabili.)

4